ALLEGATO ALLA DELIBERA
Nr. 224 Del 17.11.2016
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Filippo REI)

Provincia di Foggia

Consulta provinciale per la legalità

Approvato con Deliberazione_____

INDICE

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Organi della Consulta

Art. 3 – Istituzione e composizione dell'Assemblea

Art. 4 – Elezione e composizione del Coordinamento

Art. 5 – Presidente della Consulta

Art. 6 – Funzionamento della Consulta

Art. 7 – Durata

Art. 8 – Sede e risorse

Art. 9 – Modifiche

Art. 10 – Entrata in vigore

PREMESSA

La Provincia di Foggia promuove la tutela della dignità umana, del territorio e della comunità; sviluppa la cultura della legalità e persegue, attraverso la propria azione, l'uguaglianza sostanziale dei cittadini, nella direzione di una sempre maggiore giustizia sociale.

Tutte le istituzioni sono chiamate a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità organizzata e ai comportamenti mafiosi.

La Provincia di Foggia è impegnata nella promozione e nella diffusione della cultura della legalità a tutti i livelli, nella consapevolezza che il contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità si realizza in particolare attraverso un impegno costante sul versante della prevenzione.

La Provincia di Foggia ritiene i valori e la cultura della legalità imprescindibili per una convivenza civile e per questo esprime attraverso il suo operato una ferma opposizione a qualsiasi forma di illegalità.

Per questi motivi, richiamati

- l'art. 54 della Costituzione italiana;
- la legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione");
- la Delibera Civit - Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.

Considerata la necessità di sostenere, coordinare e promuovere nei Comuni della provincia azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità, nonché la necessità di affrontare in maniera condivisa le problematiche legate a comportamenti mafiosi e illegali, la Provincia di Foggia promuove la costituzione della Consulta provinciale per la legalità.

Il presente Statuto disciplina la costituzione e le modalità di funzionamento della Consulta provinciale per la legalità, di seguito denominata Consulta.

Art. 1
FINALITÀ

1. La Consulta, con sede presso la Provincia di Foggia - Palazzo Dogana, è un organismo di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, promosso e coordinato dalla Provincia di Foggia.
2. La Consulta nasce a tutela delle istituzioni democratiche; è strumento di prevenzione e contrasto a comportamenti improntati all'illegalità e promuove la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.
3. Ha funzioni di studio, di proposta e di stimolo delle iniziative di competenza dei vari livelli istituzionali presenti sul territorio.
4. La Consulta ha il compito di perseguire inoltre:
    1. la diffusione della cultura della legalità nel territorio provinciale con azioni di educazione alla legalità e di promozione della cittadinanza attiva, anche attraverso l'utilizzo di linguaggi e di metodologie innovative e con il coinvolgimento degli istituti scolastici e dell'università;
    2. la ricognizione dei soggetti e degli organismi attivi sul territorio di Capitanata, allo scopo di avviare percorsi, collaborazioni e intese, per migliorare la qualità del vivere civile e realizzare la giustizia sociale;
    3. la collaborazione con gli enti locali nella programmazione e nell'elaborazione di iniziative nel settore della sicurezza e della tutela del cittadino, con particolare riguardo al tema del riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e alle azioni di contrasto delle attività criminose;
    4. il monitoraggio dei fenomeni criminosi presenti nel territorio e la promozione di studi e ricerche in materia di sicurezza e tutela del cittadino.

Art.2
ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea
- Il Coordinamento
- Il Presidente

Art. 3
ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta o da un suo delegato, nei casi previsti dall'art. 4, comma 2.
2. La prima seduta dell'Assemblea è convocata dal Presidente entro trenta giorni dall'istituzione della Consulta stessa.
3. In occasione della prima seduta, l'Assemblea adotta un Regolamento sul funzionamento della Consulta. Il Regolamento è approvato a maggioranza assoluta dei presenti.
4. Possono partecipare alla Consulta i rappresentanti di:
· Enti, Fondazioni, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato e di promozione sociale che operino nel territorio provinciale, siano iscritte all'Albo provinciale delle libere associazioni o ad Albi regionali o nazionali e abbiano come obiettivi il contrasto alle mafie o la promozione di una cultura della legalità democratica;
· Centro Servizi Volontariato (CSV);
· Comuni capofila dei sei Ambiti territoriali, attraverso la nomina di un rappresentante per ciascun Ambito;
· Università degli Studi di Foggia;
· Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia;
· Associazioni di categoria;
· Organizzazioni sindacali;
· Tre rappresentanti della Provincia di Foggia, di cui due scelti fra i consiglieri di maggioranza e uno fra i consiglieri di minoranza;
5. Tutti i soggetti di cui sopra devono avere sede legale o operativa sul territorio provinciale.
6. Ai fini della partecipazione alla Consulta, i soggetti indicati nel quarto comma indirizzano al Presidente della Provincia di Foggia il nominativo del proprio rappresentante e di un supplente. I rappresentanti designati devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, così come di seguito specificati:
a. non si trovino in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli organi o uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese e dai pubblici uffici;
b. non siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
c. non siano state condannate con sentenza irrevocabile ai sensi dell'art. 648 del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione, ad una qualsivoglia sanzione stabilita dal codice penale;
d. non abbiano riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.
5. Le condizioni di cui sopra dovranno essere autocertificate, per ciascun rappresentante designato.

Art. 4
ELEZIONE E COMPOSIZIONE DEL COORDINAMENTO

1. L'Assemblea elegge tra i suoi componenti un Coordinamento, composto da dieci membri e dal Presidente della Consulta, che ne è membro di diritto.
2. Il coordinamento ha funzioni operative ed esegue quanto deliberato dall'Assemblea.

Art. 5
PRESIDENTE

1. La Consulta è presieduta dal Presidente della Provincia.
2. In caso di impedimento a partecipare ai lavori della Consulta, il Presidente delega un consigliere provinciale.

Art. 6
FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

1. Le riunioni della Consulta sono convocate e presiedute dal Presidente o da un suo delegato, nei casi previsti dall'art. 4, comma 2.
2. La Consulta si riunisce almeno due volte all'anno.
3. La partecipazione alle riunioni della Consulta è gratuita e volontaria.

Art. 7
DURATA

1. La durata della Consulta coincide con la durata del mandato del Presidente della Provincia.

Art. 8
SEDE E RISORSE

1. Per l'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali, la Consulta si avvale dei Servizi e degli uffici della Provincia. La Consulta non ha una propria gestione finanziaria e non dispone di proprie risorse.

Art. 9
MODIFICHE

1. Ogni modifica del presente Statuto è proposta dalla Consulta e deve essere approvata dall'organo competente.

Art. 10
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Statuto entrerà in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

BOZZA REGOLAMENTO CONSULTA PROVINCIALE PER LA LEGALITA'

Art. 1 - Istituzione della Consulta

- E' istituita, presso la Provincia di Foggia, quale organismo permanente per la legalità e la sicurezza.
- La Consulta ha funzione consultiva, di proposta e di stimolo, come soggetto attivo del territorio provinciale nei campi relativi alla diffusione della cultura della legalità e della sicurezza .
- La Consulta ha ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori.

Art. 2 - Compiti della Consulta

La Consulta ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi di cui al precedente articolo.
Ha altresì il compito di perseguire:

1. la diffusione della cultura della legalità nel territorio provinciale con azioni di educazione alla legalità e di promozione della cittadinanza attiva, anche attraverso l'utilizzo di linguaggi e di metodologie innovative e con il coinvolgimento degli istituti scolastici e dell'università;
2. la ricognizione dei soggetti e degli organismi attivi sul territorio di Capitanata, allo scopo di avviare percorsi, collaborazioni e intese, per migliorare la qualità del vivere civile e realizzare la giustizia sociale;
3. la collaborazione con gli enti locali nella programmazione e nell'elaborazione di iniziative nel settore della sicurezza e della tutela del cittadino, con particolare riguardo al tema del riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie e alle azioni di contrasto delle attività criminose;
4. il monitoraggio dei fenomeni criminosi presenti nel territorio e la promozione di studi e ricerche in materia di sicurezza e tutela del cittadino.
   La Consulta può pronunciarsi sulle questioni d'ambito che gli organi provinciali ritengano di sottoporle.

Art. 3 - Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea
- Il Coordinamento
- Il Presidente

Art. 4 -Componenti

1. Fanno parte della Consulta:

a) due consiglieri provinciali nominati dal Presidente.
b) un rappresentante di ciascun Ente ed Associazione aderente alla Consulta.

2. Fanno altresì parte della Consulta:
   Il Prefetto, il Procuratore della Repubblica, il Questore e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine.
3. Tutti i componenti della Consulta svolgono la propria attività senza oneri per l'amministrazione e su base volontaria.

Art. 5 – **Funzionamento e durata**

1. La Consulta ha carattere permanente.
2. La Consulta all'atto del suo insediamento elegge a scrutinio palese un Coordinamento composto da 10 membri e designa un Segretario.
3. Il Coordinamento ha funzioni operative ed esegue quanto deliberato dall'Assemblea.
4. Le sedute della Consulta sono valide comunque, dato il suo carattere di rappresentanza della collettività.
7. La Consulta è convocata almeno due volte l'anno dal Presidente e/o su richiesta di un terzo dei membri dell'Assemblea.
8. I lavori della Consulta sono coordinati e diretti dal Presidente della Provincia o da un suo delegato consigliere provinciale.
9. La Consulta, l'Amministrazione provinciale e gli Enti aderenti si attiveranno per recuperare finanziamenti in sede provinciale, regionale, nazionale e comunitaria a sostegno delle iniziative promosse dalla Consulta.

Art. 6 - **Criteri di ammissione delle Associazioni/Enti alla Consulta**

1. L'ammissione all'interno della Consulta è subordinata alla presentazione di apposita domanda da protocollare ed inviare al Presidente.
2. Il rigetto delle domande sarà motivato a cura del Coordinamento.
3. La qualità di componente della Consulta si perde:
a) per recesso;
b) per comportamento contrastante con gli scopi della Consulta;
c) per scioglimento dell'Associazione aderente.
4. Il provvedimento di esclusione è deliberato dal Coordinamento.

Art. 7 – **Sede**

1. La Consulta ha sede, di norma, a Palazzo Dogana.

Il Presidente
Nicola Gatta

PROVINCIA DI FOGGIA

Oggetto: Convocazione Coordinamento della Consulta Provinciale per la Legalità per il giorno 9 gennaio 2020.

Gentili Tutti,

com'è noto, a seguito dei gravi episodi di inaudita violenza criminale accaduti nei giorni scorsi nella città di Foggia, il giorno 10 gennaio 2020 è in programma la manifestazione indetta da "Libera", con la quale l'intera Capitanata è chiamata ad esprimere ferma e risoluta condanna ad ogni forma di illegalità.

In vista di tale importantissimo evento, è convocato per il **giorno 9 gennaio 2020, alle ore 12,00**, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Palazzo Dogana, il Coordinamento della Consulta Provinciale per la Legalità.

Certo della Vostra presenza, porgo cordiali saluti

Nicola Gatta

Associazione il Buon Samaritano
ARCI Comitato Territoriale di Foggia
AGESCI – Zona Daunia
Associazione Capitanata FUTURA- Foggia
Libera contro le Mafie – Coordinamento provinciale di Foggia
Associazione Cittadinanzattiva
Associazione Ciclounici di Foggia
Associazione Panunzio Giovanni di Foggia
Rotary Club di Foggia
ACLI di Foggia
Associazione Lavori-In corso di Lucera
Associazione Fare Ambiente
Associazione Nazionale Carabinieri – Manfredonia
ALA Consolenze San Severo
Centro Servizi per il Volontariato
Direzione Centro Giustizia Minorile Puglia e Basilicata- Bari
Legambiente Circolo Gaia
CUP – Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali di Foggia
Teatro Pubblico Pugliese
Polo Bibliomuseale di Foggia

Piazza Cavalcanti 20 - 71121 Foggia - Telefono 0881 [illegible] - Fax 0881 [illegible]
[illegible]

Prot. 2020/0000318 del 07/01/2020
PROVINCIA DI FOGGIA
PRESIDENZA
CONSULTA PROVINCIALE PER LA LEGALITA'